

_Lettera_N_0961

Alla contessa Luigia Barbò

Torino, 26 agosto 1866

Preg.ma Signora,

Sia sempre adorata l'amabile volontà del Signore.

Dio diede i medici agli uomini e noi facciamo bene a seguirne i consigli. Per altro non mancherò di pregare per la sua figlia affinché Dio le ridoni l'antica sanità degli occhi, la conservi nel suo viaggio e la restituisca sana e salva nella casa paterna. Farò eziandio pregare i nostri poveri giovanetti per questo medesimo scopo.

Ora che la Ferrovia ha le sue corse regolari desidero di fare una gita a Milano; perciò se avrà la bontà di dirmi l'epoca in cui la sig.ra Duchessa Melzi si troverà a Milano mi fa piacere, perché avrei molto caro di poter riverire questa santa e benemerita persona.

La santa Vergine ci benedica dal cielo e ci aiuti tutti a camminare per la via del cielo. Amen.

Con gratitudine mi professo Di V. S. preg.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.